

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PIER GIORGIO FRASSATI



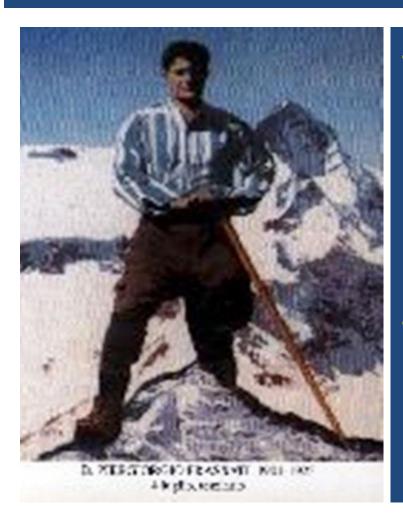
FEDERAZIONE CISL UNIVERSITA' SEGRETERIA PROVINCIALE ROMA

Nuove Proposte Concrete Per Rilanciare L'Economia e l'Occupazione

MARCO D'AGOSTINI

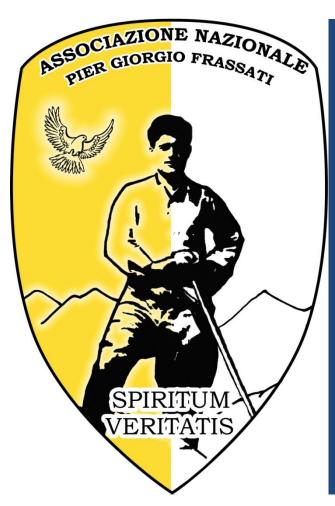
INTRODUZIONE

1. Chi è Pier Giorgio Frassati?



- Pier Giorgio Frassati figura dell'associazionismo cattolico dei primi anni del '900
- beatificazione da parte di Giovanni Paolo II il 20 maggio 1990

2. Cos'è l'Associazione Nazionale Pier Giorgio Frassati?



- iniziative di formazione politica, economica, sociale e culturale alla luce della dottrina sociale della Chiesa
- traduzione di quei principi in proposte concrete
- In un contesto che appare lungi dal porre la persona e la dignità umana al centro della società.

3. Perché impegnarsi? Pochi dati per evidenziare come viviamo in una società bisognosa di cure.

Rapporto della Caritas sulla povertà in Italia:

- Il <u>6,8 %</u> della popolazione italiana vive in uno stato di povertà assoluta;
- 4,1 milioni di persone;
- +119,35% dal 2007 ad oggi la crescita del numero di persone in povertà assoluta!

4. Perché dedicare la prima iniziativa pubblica ai temi dell'Occupazione e dell'Economia?

- L' Enciclica Laudato Sì al paragrafo 179 richiama esplicitamente il ruolo delle associazioni intermedie nel controllo del potere politico
- La stessa Enciclica afferma (par. 128) che "aiutare i poveri con il denaro dev'essere sempre un rimedio provvisorio per fare fronte a delle emergenze. Il vero obiettivo dovrebbe sempre essere di consentire loro una vita degna mediante il lavoro." e che "la creazione di posti di lavoro è parte imprescindibile del servizio al bene comune"

Ancora dei dati per evidenziare la gravità:

- 12,1%, il tasso globale di disoccupazione;
- 41,1%, la disoccupazione giovanile
- 61% per le giovani donne del Mezzogiorno;
- 35,8% il livello di inattività generale
- 80,6% livello inattività per le giovani donne del Mezzogiorno.

• E' sufficiente un mero ruolo di "denuncia" da parte degli organismi di volontariato e ricerca?

 Forse è venuta l'ora di rilanciare una capacità progettuale da parte dei laici cristiani?

5. UNA PROVOCAZIONE:

LANCIO DI UN PIANO DI 400.000 ASSUNZIONI FINANZIATE CON UNA PARZIALE SOSPENSIONE DEL **BONUS DEGLI 80 EURO**

- •C'è chi afferma che la Pubblica Amministrazione deve dimagrire
- •C'è chi ritiene che dovrebbero essere assicurate delle forme di reddito minimo a prescindere dalla condizione lavorativa
- •ESISTE UNA VIA INTERMEDIA?

6. PERCHE' 400.000 ASSUNZIONI?

- 400.000 nuove assunzioni senza nuovi oneri per la finanza pubblica, a valere delle risorse già impegnate per la misura degli 80 euro in busta paga
- "lanciare un sasso nello stagno" per favorire l'apertura di un dibattito su possibili soluzioni concrete

7. L'Unione europea, l'OCSE e il Fondo Monetario Internazionale:







Tra i più preoccupanti elementi dell'economia reale in Italia:

- lo scarso livello di occupazione
- l'alto tasso di disoccupazione
- con particolare riferimento alla disoccupazione giovanile

8. UN VERO SHOCK POSITIVO PER L'ECONOMIA

- Assunzione di 400.000 disoccupati, pari ad un incremento dell'1,7 per cento degli occupati
- Le nuove assunzioni dovrebbero avere un effetto positivo e significativo di stimolo alla crescita in una fase di economia stagnante
- nell'attuale situazione di "trappola della liquidità", gli interventi monetari non sono sufficienti a rilanciare la crescita
- creare un clima di fiducia nei confronti di una fase nuova

9. POSSIBILI EFFETTI:

- Rilanciare effettivamente la domanda interna e i consumi
- Rilanciare il mercato immobiliare
- la possibilità per giovani coppie di progettare finalmente una famiglia dopo decenni di stop dei concorsi pubblici, di precariato e disoccupazione

400.000 assunzioni, opportunamente modulate sul territorio e tra amministrazioni centrali, periferiche e locali per rinnovare la PA

- tagliare i tempi di attesa per gli interventi nel servizio sanitario pubblico
- lo snellimento dei procedimenti giudiziari arretrati i cui ritardi costituiscono il principale freno agli investimenti esteri
- ripristino di un sano rapporto quantitativo tra professori e studenti
- offrire opportunità concrete ai cervelli "emigrati" e non solo sgravi fiscali
- rafforzare la prevenzione dei rischi idrogeologici
- personale per la manutenzione di scuole strade e giardini pubblici

10. COME E' POSSIBILE PROCEDERE A 400.000 ASSUNZIONI SENZA NUOVI ONERI?

- operare in *deficit spending* oltre ad essere vietato dalle regole europee, rischierebbe di determinare un effetto di spiazzamento degli investimenti privati (c.d. *crowding out*)
- il decreto-legge n. 66 del 2014 introdusse la misura degli 80 euro mensili in busta paga, solamente per l'anno solare 2014
- con la legge di stabilità 2015 la suddetta misura è stata resa permanente. La relativa Relazione Tecnica stimava un onere annuo pari a 9,503 miliardi di euro

La sospensione della misura degli 80 euro renderebbe quindi disponibili:

- 9,503 miliardi di euro
- per l'assunzione di 400.000 nuovi dipendenti pubblici
- con un importo lordo di €
 23.757,50 per ciascun nuovo assunto.

11. MA ALLE FAMIGLIE CHE BENEFICIANO DEGLI 80 EURO CHI CI PENSA?

- Come noto la misura degli 80 euro mensili già esclude i redditi più elevati, i pensionati e i redditi più bassi, c.d. incapienti
- La sospensione degli 80 euro potrebbe essere solo parziale
- Le entrate fiscali derivanti dalle 400.000 assunzioni consentirebbero infatti di continuare ad applicare lo sgravio fiscale degli 80 euro ad almeno due milioni di famiglie più disagiate

12. LE CIFRE:

- Sul reddito dei 400.000 nuovi assunti, pari a 23.757,50 euro lordi, graverebbe un onere fiscale medio di circa 5.800 euro
- Tali entrate fiscali, moltiplicate per i 400.000 interessati genererebbero entrate per circa 2,3 miliardi di euro
- Posto che la misura degli 80 euro costa 960 euro all'anno, vi sarebbero risorse sufficienti per reintrodurla per circa 2,4 milioni di soggetti in condizioni di maggiore disagio
- Si tratta di dati che vanno verificati anche alla luce dell'incidenza degli oneri contributivi ma il meccanismo sembra funzionare!

Occorre inoltre tener conto che quasi in ogni nucleo familiare esiste un genitore, una figlia o un nipote disoccupato e che, pertanto, quegli stessi nuclei, dovrebbero apprezzare di veder quel familiare tornare a sorridere per aver ottenuto un impiego.

13. ALTERNATIVE:

- destinare ad assunzioni per il pubblico impiego solo una metà delle risorse stesse
- un dipendente, oggi, per ogni 100 euro che guadagna, ne costa all'azienda, con tasse e contributi, da 154 a 197 euro
- Gli sgravi disposti contestualmente al Jobs Act, essendo a termine potrebbero determinare una sorta di "bolla" tra 2 o 3 anni, col rischio del licenziamento di una parte dei dipendenti assunti oggi
- Una quota delle risorse già destinate agli 80 euro potrebbero allora essere destinate alla copertura permanente degli sgravi contributivi e fiscali per le assunzioni da parte delle imprese.

14. RIEPILOGO

- Riconoscere la priorità del tema dell'occupazione
- Sospendere la misura degli 80 euro
- Procedere con le relative risorse ad un piano di 400.000 assunzioni o, in alternativa, ad uno sgravio permanente degli oneri che gravano sulle assunzioni da parte delle imprese
- Ripristinare lo sgravio degli 80 euro per i soggetti più disagiati a valere delle entrate fiscali derivanti dalle nuove assunzioni

15. CONCLUSIONI

- Questa di oggi vuole essere una sede di studio, impulso e proposta, da qui la provocazione della sospensione degli 80 euro
- alla concretezza della politica si accompagni la consapevolezza dei profili morali e dell'esigenza di rimettere al centro la persona.
- L'Associazione Nazionale Pier Giorgio Frassati si impegna a costituire su questi temi un Osservatorio permanente su Economia e Occupazione

Marco D'Agostini